

generazione vincente

Job opinion leader

Accedi all'AREA RISERVATA



Inserisci il tuo CURRICULUM



1.4K

FANS

1.2K

FOLLOWERS

10.4K

NEWSLETTER

13.0K

TOTAL FANS !

JOL

Editoriale

Somministrazione

Parola all'esperto

MioWelfare

Rassegna stampa

Altre categorie... ▾

L'azienda... ▾

Home / Job Opinion Leader / Damiano: «Mettiamo alla prova il Jobs Act, pronti a correggere quello che non dovesse funzionare»

Iscriviti alla Newsletter

iscrizione ▾

Digita qui la tua email ... *

Invia

Damiano: «Mettiamo alla prova il Jobs Act, pronti a correggere quello che non dovesse funzionare»

📅 26 giugno 2015 👤 Angelo Raffaele Marmo 🏷️ Job Opinion Leader

919 volte



Dottrina Per il Lavoro



MioWelfare

Scopri[+]

#JobOpinionLeader
[esclusiva]

Damiano: «Mettiamo alla prova il Jobs Act, pronti a correggere quello che non dovesse funzionare»
26 giugno 2015

Cerca ...

Cerca

Caduta#Massi editoriale



Le collaborazioni coordinate e continuative dopo la riforma [E.Massi]
26 giugno 2015 | 2
Comments



Il Jobs Act è un percorso di riforma ormai quasi completato, almeno per quel che riguarda gli aspetti legislativi. Possiamo tirare le somme con i principali protagonisti e analisti della lunga stagione di modernizzazione del mercato e delle regole del lavoro che, almeno per questa fase, si sta concludendo in queste settimane. Cominciamo con Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro, oggi presidente della Commissione Lavoro di Montecitorio, una vita nel sindacato e sulla frontiera dell'occupazione.

Presidente Damiano, qual è il primo bilancio complessivo che si può fare ora che siamo vicini al traguardo dell'attuazione del Jobs Act?

«Ora che il cammino del Jobs Act è quasi completamente avviato, penso che sia utile un approccio laico da parte di tutti, di chi lo ha sostenuto e di chi lo ha avversato. Se qualcosa non funziona, se si verificano comportamenti opportunistici di aziende che licenziano per assumere a condizioni più



La nuova disciplina delle mansioni dopo la modifica dell'art.

vantaggiose altri lavoratori, fatte le dovute verifiche, il Governo non abbia remore a correggere. Chi si è opposto, senza rinunciare al suo giudizio, è bene che si adoperi per utilizzare al meglio le novità, avendo sempre come metro di giudizio la difesa del lavoro e dell'impresa e la crescita dell'occupazione».

Utilizzando proprio il suo approccio, laico, quale è il giudizio complessivo dell'intera operazione riformatrice?

«Il bilancio è a luci e ombre. Il Governo ha fatto la scelta di spostare le tutele dal posto di lavoro al mercato di lavoro. Occorre che naturalmente le tutele nel mercato non diminuiscano, come ancora si verifica per la durata dell'indennità di disoccupazione. Il Governo, per esempio, si è impegnato a correggere questo aspetto».

Scendendo a un livello di maggiore dettaglio, quali sono i cambiamenti, nei diversi ambiti della riforma, che considera più innovativi?

«Va bene la semplificazione delle forme contrattuali con l'eliminazione delle forme più precarizzanti. Rimane tuttavia una sovrapposizione tra il lavoro a chiamata e i voucher: uno dei due si poteva (si potrebbe) eliminare. Va bene l'incentivo alle assunzioni a tempo indeterminato, ma non può valere solo per il 2015».

Quali sono, invece, i limiti o gli elementi negativi dell'operazione?

«Io avrei mantenuto la tutela dell'articolo 18 dopo un congruo periodo di prova. Un altro errore del Governo è stato di aver esteso la disciplina dei licenziamenti individuali anche ai licenziamenti collettivi, che seguono le procedure della legge 223/1991. Poco rassicurante è la soluzione sui controlli a distanza, dove mi pare utile affidare la materia al confronto tra le parti sociali».

Vi sono capitoli, come quelli sulle politiche attive (ma non solo), che richiedono un'intensa attività anche nella fase attuativa: quali ritiene possano essere i fattori sui quali puntare e quali gli ostacoli?

«La grande sfida è realizzare il raccordo funzionale tra politiche attive e passive, che sarà l'obiettivo principale dell'ANPAL, la nuova Agenzia per le Politiche attive del lavoro. Si tratterà di mettere insieme e armonizzare l'attività finora svolta dalla Direzione generale del Ministero, da Italia Lavoro, da ISFOL, dai centri per l'impiego. Occorre evitare che con la nuova Agenzia vadano trascurate professionalità collaudate nel campo delle politiche attive, come quelle di Italia Lavoro. Così come occorre prestare attenzione agli operatori dei centri per l'impiego in questa fase di sostanziale svuotamento delle Amministrazioni provinciali».

Oltre al contratto a tutele crescenti, questi mesi sono stati caratterizzati anche dal bonus per le assunzioni a tempo indeterminato: quale dei due strumenti ha inciso maggiormente nel favorire quantomeno la trasformazione dei contratti a termine in contratti stabili? Quale è la sua valutazione sui numeri del lavoro di questi primi mesi?

«In questa fase certamente ha pesato di più il bonus per le assunzioni a tempo indeterminato. Indubbiamente il combinato dei due strumenti agevola la crescita delle assunzioni. Tuttavia solo in autunno potremo trarre qualche conclusione più attendibile sull'efficacia dei due strumenti e di ciascuno dei due».

Il bonus non rischia di provocare un boomerang quando, alla fine dei tre anni, scadrà?

«Effettivamente si corre il rischio di una fiammata occupazionale seguita da una gelata. Sostengo da tempo che occorre rendere strutturale la riduzione del costo del lavoro. Qualche accenno da parte di membri del Governo mi fa sperare che questa idea cominci a farsi strada».

2103 c.c. [E.Massi]

19 giugno 2015



Il licenziamento per eccessiva morbilità secondo il Tribunale di Milano [E.Massi]

12 giugno 2015

#Somministrazione e dintorni ...



Jobs act : pubblicato il decreto 81/2015 sulla razionalizzazione dei contratti di lavoro. La disciplina della somministrazione passa tutta per i contratti aziendali

26 giugno 2015



Non dimentichiamo il flop definitivo dei centri pubblici per l'impiego [G. Bocchieri]

19 giugno 2015



Jobs act : approvati i decreti - staff leasing al 20% in ogni caso [L.Peluso]

12 giugno 2015 | 1

Comment

Cerca ...

Cerca

Articoli recenti

Rassegna stampa del 30 Giugno 2015

Rassegna stampa del 29 Giugno 2015

Jobs act : pubblicato il decreto 81/2015 sulla razionalizzazione dei contratti di

lavoro. La disciplina della somministrazione passa tutta per i contratti aziendali

Criteri di qualificazione del docente formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Oltre il Jobs Act che cosa c'è? La modernizzazione del diritto e del mercato del lavoro, almeno in termini normativi, è compiuta o la lunga stagione delle riforme richiederà ulteriori interventi?

«La crescita dell'occupazione non avviene cambiando le regole del mercato del lavoro, se non in misura limitata. C'è bisogno ora di un rilancio degli investimenti pubblici e privati nei settori innovativi. Riguardo le riforme, un settore dove intervenire è senz'altro quello della previdenza, dove va introdotta la cosiddetta flessibilità in uscita».

In questo quadro, rappresentanza, partecipazione e qualche forma di reddito di cittadinanza possono essere considerate le prossime tappe? In che termini andrebbero o andranno affrontati questi dossier?

«Sono favorevole al tema della rappresentanza e rappresentatività sindacale, che avrebbe bisogno tuttavia di una spinta sindacale unitaria, che al momento non c'è. Sono altresì favorevole al tema della partecipazione dei lavoratori secondo il sistema duale che in Germania ha dato buona prova. Anche qui però manca un convinto e unitario sostegno da parte sindacale e, specialmente, datoriale. Parlerei di Reddito minimo piuttosto che di cittadinanza, che dovrebbe essere aperto anche a chi non ne ha bisogno. Il Reddito minimo oggi appare una misura di coesione sociale in presenza di una crisi prolungata che ha accresciuto il numero dei poveri negli ultimi anni. Il Reddito minimo dovrebbe aggiungersi a politiche per la casa, per garantire l'obbligo scolastico ai minori in difficoltà, per una rete adeguata di servizi sociali».



18 14 2 2 11

47

FLARES

Tagged Angelo Raffaele Marmo Anpal articolo 18 Cesare Damiano

Isfol Jobs act legge 223/1991

Previous

◀ Rassegna stampa del 25
Giugno 2015

Next

Le collaborazioni coordinate
e continuative dopo la
riforma [E.Massi]



A cura di : Angelo Raffaele Marmo

Angelo Raffaele Marmo è giornalista, scrittore, esperto di welfare. Laureato con lode in Scienze Politiche alla Luiss di Roma, ha lavorato come giornalista economico alla redazione romana de Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno. Dal 2001 al 2008 è stato il capo della redazione romana dei tre giornali. Dal 2008 al 2011 è stato capo ufficio stampa e portavoce del Ministro del Lavoro. Dal 2010 al 2013 è stato Direttore generale della comunicazione in materia di lavoro del Ministero del Welfare. Attualmente è

Direttore della comunicazione e relazioni istituzionali della Fondazione Enasarco. Cura il canale «Le nostre pensioni» per il portale www.quotidiano.net Scrive di economia e politica per il Quotidiano nazionale. E' direttore editoriale della rivista dell'Inas-Cisl «Nuove tutele». Ha fondato con altri soci la start up www.miowelfare.it, di cui è Presidente. Ha scritto: *Lavorare in affitto* (Franco Angeli, 1999); *Lavoro interinale, Guida al contratto* (Edizioni Lavoro, 2003); *Anni flessibili* (Edizioni lavoro, 2008); *Le nuove pensioni* (Oscar Mondadori, 2012).

Vedi tutti i post di: Angelo Raffaele Marmo →

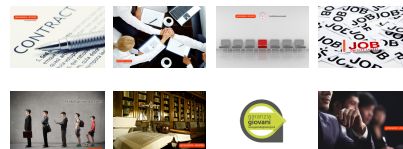
Corporate Social Responsibility

Anche quest'anno fai una dichiarazione d'amore: Dona a chi soffre il tuo 5x1000

inde
in nome di concedta.org
Associazione no-profit a sostegno degli ammalati di cancro ed i loro familiari, per dare un aiuto concreto a chi si trova ad affrontare il dolore globale

95187080635
Codice fiscale da inserire nell'apposito spazio www.inomediconcedta.org

Foto news



Articoli più letti della settimana

La nuova disciplina delle mansioni dopo la modifica dell'art. 2103 c.c. [E.Massi] (5331)

Jobs act : approvati i decreti - staff leasing al 20% in ogni caso [L.Peluso] (2358)

Il licenziamento per eccessiva morbilità secondo il Tribunale di Milano [E.Massi] (2337)

Le collaborazioni coordinate e continuative dopo la riforma [E.Massi] (2155)

Articoli più letti di sempre

Legge di Stabilità 2015 : agevolazioni alle assunzioni e soppressione sgravi contributivi Legge 407/90, incentivi a confronto (103899)

8.060 euro l'anno per tre anni: modalità operative per le nuove assunzioni (79715)

Esonero contributivo per le nuove assunzioni 2015: emanata la circolare inps n. 17/2015 (49190)

Decreto legislativo n. 39/2014 : nuovi adempimenti per molti datori di lavoro (20184)

News correlate per Tag

- Rassegna stampa del 20 Novembre 2014
- Rassegna stampa del 10 Dicembre 2014
- Rassegna stampa del 18 Luglio 2014
- Rassegna stampa del 29 Settembre 2014
- Rassegna stampa del 10 Giugno 2015

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike>

-> Desidero ricevere una email di notifica per ogni risposta al mio commento

[Live Traffic Feed](#)

A visitor from Cagliari, Italy viewed [L'esonero contributivo per le assunzioni...](#) 7 secs ago

A visitor from Italy viewed [Job Opinion Leader - Generazione Vincent...](#) 7 secs ago

A visitor from Ponte, Italy viewed [Jobs act : pubblicato il decreto 81/2015...](#) 18 secs ago

A visitor from Isola Della Scala, Italy viewed [Rassegna stampa del 29 Giugno 2015 - Gen...](#) 42 secs ago

A visitor from San Giuliano Terme, Italy viewed [Jobs act : pubblicato il decreto 81/2015...](#) 1 min ago

A visitor from Firenze, Italy viewed [Damiano: «Mettiamo alla prova il Jobs Ac...](#) 1 min ago

A visitor from Rome, Italy viewed [Legge di Stabilità 2015 : agevolazioni a...](#) 2 mins ago





A visitor from Lucca, Italy viewed [Job](#)
[Real-time view](#) * [Get Feedjit](#)

Rubriche

Archivio articoli

In collaborazione con : [Dottrinalavoro.it](#) | [Assolavoro](#) | ©2015 **Job Opinion Leader**

Follow us on :

 1.4K FANS	 1.2K FOLLOWERS
 10.4K NEWSLETTER	 13.0K TOTAL FANS !

Cosa vuoi leggere ?

La prima pagina del Blog

L'ultima Rassegna stampa

L'editoriale "Caduta massi"

Le "risposte dell'esperto" ai vostri quesiti

La rubrica "Somministrazione e dintorni"

Articoli più letti del mese

La nuova disciplina delle mansioni dopo la modifica dell'art. 2103 c.c. [E.Massi] (5331)

L'audizione del lavoratore dopo la contestazione disciplinare [E.Massi] (3260)

Jobs act : approvati i decreti - staff working at 20% in some

Iscriviti alla Newsletter #JoL !

Cerca post per foto

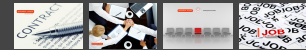
La sezione: Giurisprudenza e Circolari

La rubrica HR Manager

La sezione : Normativa e Contratti

star teasing al 20% in ogni caso [L.Peluso] (2358)

Il licenziamento per eccessiva morbilità secondo il Tribunale di Milano [E.Massi] (2337)



©2015 **Generazione vincente S.p.a.** Agenzia per il lavoro –
Aut.Min.Lav. Prot.1110 – SG 26/11/04
Via G.Porzio Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143
Napoli - CF e P.IVA 07249570636
CCIAA: Napoli n.596569 - Capitale in Bilancio €3.799.996,53

Tel. 0817509011 - Fax. 0817509043 - Pec:
generazionevincente@legalmail.it
Terms (+) Privacy (+) Cookie (+)
Contatta la redazione (+)